

## SOMMARIO

### DALL'EUROPA...

- L'UNIONE EUROPEA CONTRO LA TRATTA DEGLI ESSERI UMANI (pag. 1)

Staff EDR (Raffaella Stella, Francesca Rossi)

- VITTORIA-GASTEIZ E NANTES ELETTE "CAPITALI VERDI EUROPEE" PER IL 2012-2013 (pagg. 1-2)

Staff EDR (Raffaella Stella, Francesca Rossi)

### BANDI:

- RIFORMA DELL'OSTRUZIONE SUPERIORE MEDIANTE LA COOPERAZIONE UNIVERSITARIA INTERNAZIONALE (pagg. 1-2)

Staff EDR (Raffaella Stella, Francesca Rossi)

- CE-PROGRAMMA EUROPEO CULTURA-INVITO A PRESENTARE CANDIDATURE DI ESPERTI (pag.2)

Staff EDR (Raffaella Stella, Francesca Rossi)

### EVENTI:

- YOUR EUROPE, YOUR SAY! (pag. 2)

Staff EDR (Raffaella Stella, Francesca Rossi)

- "EUROPA E ITALIA: UNITA' IN CORSO D'OPERA" (pag.2)

Staff EDR (Raffaella Stella, Francesca Rossi)

### PUBBLICAZIONE:

Gianni Pittella "L'ANATRA ZOPPA. L'EUROPA SENZA STATO, MONETA E MERCATI SENZA GOVERNO DELL'ECONOMIA." Ed. Nuova Cultura, 2010.

(pag. 2)

Staff EDR (Raffaella Stella, Francesca Rossi)

### Responsabile di redazione

Prof. Avv. Raffaele Torino

### Comitato di redazione

Avv. Luca Luchetti  
Avv. Antonietta Majoli  
Avv. Luigi Cesaro  
Avv. Filippo Palmieri  
Dott.ssa Alessia Bolognini  
Dott. Stefano Milia  
Dott.ssa Monica Didò  
Dott.ssa Giulia Vassallo

### Coordinamento e impaginazione

Alessia Bolognini



## L'UNIONE EUROPEA CONTRO LA TRATTA DEGLI ESSERI UMANI

La lotta contro la tratta di esseri umani non è ancora abbastanza efficace: occorre una strategia coordinata dell'Ue per contrastare i responsabili e proteggere le vittime.

Questo fenomeno criminale è in crescita sia nell'Ue che nel resto del mondo. Secondo una relazione Europol del 2009, l'allargamento a Est dell'Unione europea e la riduzione dei controlli lungo le frontiere interne hanno determinato un aumento del traffico di esseri umani tra i Paesi membri e dai Paesi extracomunitari.

Le donne e i bambini, principali vittime di questo fenomeno, vengono utilizzati per fini di prostituzione e manodopera a basso costo.

Si stima che nell'Ue le vittime siano ogni anno diverse centinaia di migliaia.

Prevenire la tratta, perseguire i colpevoli e aiutare le vittime sono gli obiettivi alla base della strategia comune dell'Ue per combattere questa forma moderna di schiavitù; nell'ambito della 4ª Giornata europea contro la tratta di esseri umani, si è tenuta a Bruxelles, il 18 e 19 ottobre 2010, una conferenza volta a discutere come raggiungere questi obiettivi e puntare i riflettori su un'attività criminale difficile da contrastare, anche a causa del timore delle vittime nello sporgere denuncia. *"È inaccettabile che sulle centinaia di migliaia di persone - perché queste sono le stime - ogni anno vittime della tratta verso l'Ue o nel suo territorio solo qualche migliaio riceva assistenza"*, ha dichiarato Cecilia Malmström, Commissaria Ue per gli Affari interni. *"Che sia per lavoro forzato o sfruttamento sessuale, la tratta di esseri umani è un delitto orribile e va chiamata con il suo vero nome: schiavitù moderna. Combatterla è per me una priorità fondamentale. Dobbiamo mobilitare ogni mezzo per rafforzare la prevenzione, l'attività di contrasto e la protezione delle vittime"*.

Per intensificare l'azione di contrasto, la Commissione propone una strategia comune a livello europeo e internazionale. All'interno dell'Ue, tale strategia migliorerebbe la cooperazione giudiziaria e di polizia tra i Paesi membri, conferendo una maggiore coerenza alla legislazione e alle sentenze.

I cittadini dell'Ue saranno perseguiti anche se hanno commesso il reato all'estero, così come saranno perseguiti coloro che sfruttano i servizi prestati dalle vittime.

Queste ultime saranno più protette e potranno contare su un'assistenza legale migliore. I Paesi dell'Ue potranno anche rilasciare permessi di soggiorno collegati alla durata del procedimento in cambio della collaborazione delle vittime con gli inquirenti.

L'Ue si sta muovendo anche sul fronte internazionale finanziando e collaborando con altri Paesi extra Ue per stroncare il fenomeno alla fonte.

La strategia non tralascerà alcuni ambiti in cui risultano svantaggiati gli uomini, proponendo misure per migliorare l'accesso dei padri al congedo parentale (ex astensione facoltativa), vale a dire la possibilità da parte di entrambi i genitori naturali di astenersi dal lavoro facoltativamente e contemporaneamente entro i primi otto anni di vita del bambino, e ridurre gli abbandoni scolastici, più diffusi tra i ragazzi che non tra le loro coetanee.

## VITTORIA-GASTEIZ E NANTES ELETTE "CAPITALI VERDI EUROPEE" PER IL 2012 E IL 2013

Dopo Stoccolma nel 2010 e Amburgo nel 2011, tocca a Vitoria-Gasteiz (Spagna) e Nantes (Francia) essere premiate per il loro impegno a favore di uno spazio urbano rispettoso dell'ambiente.

A Vitoria-Gasteiz, designata capitale verde per il 2012, il centro storico è circondato da un'ampia fascia di verde, per consentire a tutti gli abitanti di vivere a meno di 300 metri da un giardino pubblico. La città ha inoltre compiuto enormi sforzi per ridurre il consumo di acqua e si propone di scendere al di sotto dei 100 litri pro capite al giorno.

Nantes, la vincitrice per il 2013, ha puntato su un'ambiziosa politica dei trasporti. Prima città francese a reintrodurre i tram, beneficia oggi di una qualità dell'aria invidiabile e conta di ridurre di un quarto le sue emissioni di CO2 di qui al 2020.

Il premio "Capitale verde europea" vuole premiare ogni anno le città che nell'Ue hanno realizzato, in modo esemplare, interventi per la protezione dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile. La giuria applica undici criteri ambientali, tra cui il contributo alla lotta ai cambiamenti climatici e il trattamento delle acque reflue.

Quattro europei su cinque vivono attualmente in agglomerati urbani. La qualità della loro vita dipende quindi fortemente dagli sforzi compiuti a livello locale per migliorare l'ambiente, con la realizzazione di aree verdi, una buona gestione dei rifiuti o lo sviluppo dei trasporti pubblici.

Il premio intende fare in modo che le città vincitrici possano diventare un modello da seguire in materia di sviluppo urbano sostenibile.



## RIFORMA DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE MEDIANTE LA COOPERAZIONE UNIVERSITARIA INTERNAZIONALE (2010/C 278/12)

La quarta fase del programma Tempus - 2007 al 2013 -

ha lo scopo generale di contribuire a promuovere la cooperazione nel settore dell'istruzione superiore tra gli Stati membri dell'Unione europea (UE) e i Paesi partner confinanti. Il programma contribuisce, in particolare, a promuovere la convergenza volontaria con gli sviluppi europei nel settore dell'istruzione superiore secondo i principi della strategia Europa 2020, del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione («ET 2020») e del processo di Bologna.

**Obiettivi:** L'obiettivo del presente invito a presentare proposte consiste nel promuovere la cooperazione multilaterale tra gli istituti d'istruzione superiore, gli enti pubblici e le organizzazioni degli Stati membri dell'Ue e dei Paesi partner concentrandosi sulla riforma e sulla modernizzazione dell'istruzione superiore.

I due principali strumenti di cooperazione previsti dal presente invito a presentare proposte sono:

- progetti comuni: progetti con un'impostazione "dal basso verso l'alto" indirizzati alla modernizzazione e alla riforma a livello istituzionale (universitario)

- misure strutturali: progetti che hanno lo scopo di contribuire allo sviluppo e alla riforma dei sistemi d'istruzione superiore nei Paesi partner.

**Beneficiari:** Per essere ammessi a partecipare all'attribuzione di un sussidio, i candidati devono essere persone giuridiche legalmente stabilite da più di cinque anni nell'Unione europea o nei Paesi partner di Tempus.

I candidati per i progetti comuni devono essere istituti d'istruzione superiore pubblici o privati riconosciuti dallo Stato ovvero associazioni, organizzazioni o reti di istituti d'istruzione superiore impegnate nella promozione, nel miglioramento e nella riforma dell'istruzione superiore.

Questi istituti e organizzazioni devono avere la loro sede nei seguenti quattro gruppi di Paesi ammessi a partecipare:

- i 27 Stati membri dell'Unione europea,  
- 4 paesi dei Balcani occidentali: Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Serbia e Kosovo  
- 17 paesi che si trovano nella zona a sud e a est dell'Unione europea: Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, il territorio palestinese occupato, Siria, Tunisia, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Moldova, Federazione russa e Ucraina,  
- 5 Repubbliche dell'Asia centrale: Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan e Uzbekistan.

**Scadenza:** La scadenza del presente bando è: **15 febbraio 2011.**

Le candidature devono essere compilate in inglese, francese o tedesco mediante apposito modulo elettronico; per presentare le informazioni complementari richieste, è necessario inviarle per posta all'Agenzia, congiuntamente ad una copia cartacea del modulo elettronico presentato (farà fede il timbro postale) al seguente indirizzo: Education, Audiovisual and Culture Executive Agency Tempus & Bilateral Cooperation with Industrialised Countries Call for Proposal EACEA/32/10, Office: BOUR 2/17, Avenue du Bourget 1, 1140 Bruxelles, Belgique.

#### Documenti:

- Pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea GUUE 2010/C 278/18 del 15 ottobre 2010: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:278:0018:0021:IT:PDF>

Ulteriori informazioni sono disponibili al sito: <http://eacea.ec.europa.eu/tempus>

## CE-PROGRAMMA EUROPEO CULTURA-INVITO A PRESENTARE CANDIDATURE DI ESPERTI

È stato pubblicato l'invito a presentare candidature in vista della creazione di un elenco di esperti incaricati di assistere l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA) nel quadro della gestione dei programmi comunitari nei settori dell'istruzione, audiovisivi, cultura, gioventù e cittadinanza.

L'Agenzia ha sede a Bruxelles. La sua missione consiste nel realizzare, sotto la supervisione della Commissione,

un certo numero di moduli relativi a più di 15 programmi e azioni finanziati tramite fondi comunitari, nei settori dell'istruzione e della formazione, della cittadinanza attiva, della gioventù, degli audiovisivi e della cultura, oltre alla rete d'informazione sull'istruzione in Europa. L'Agenzia è incaricata degli aspetti principali relativi alla gestione dei moduli dei programmi affidatigli, in particolare: la stesura degli inviti a presentare proposte, la selezione dei progetti e la firma delle convenzioni di sovvenzione, la gestione finanziaria, il monitoraggio dei progetti (produzione di relazioni intermedie e relazioni finali), la comunicazione con i beneficiari e i controlli sul posto.

#### Obiettivi:

- valutazione delle proposte ricevute nel quadro degli inviti a presentare proposte;  
- valutazione e monitoraggio dei progetti (valutazione delle relazioni sui progetti);  
- valutazione dei prodotti e dei risultati dei progetti, monitoraggio dei progetti e visite sul terreno, qualsiasi altro compito relativo all'analisi e/o al seguito dato ai programmi e ai progetti);  
- studi e analisi specifici legati ai settori di attività.

La missione degli esperti consisterà nell'assistere l'Agenzia o, se del caso, la Commissione, nell'esecuzione dei suddetti compiti, facendo riferimento agli obiettivi dei programmi, alle priorità e ai criteri definiti negli inviti a presentare proposte, nonché alle guide e ai manuali messi a disposizione dei candidati.

**Beneficiari:** I candidati devono possedere un'esperienza professionale di almeno 4 anni maturata in un settore legato a quello del programma per il quale presentano la propria candidatura.

Gli esperti saranno selezionati in base ai seguenti criteri:

- comprovata competenza nei settori relativi ai programmi elencati al punto 3 del bando (fra cui Cultura);  
- capacità di lavorare in inglese, francese o tedesco, capacità di elaborare testi in inglese o in francese; gli esperti selezionati saranno invitati a produrre le loro valutazioni in inglese o in francese;  
- competenze di base nell'uso dei programmi informatici di uso comune ed esperienza sufficiente nell'utilizzo del personal computer.

L'Agenzia informerà i candidati della loro iscrizione nell'elenco degli esperti potenziali ovvero del rigetto della loro candidatura. L'elenco potrà essere utilizzato per la costituzione di gruppi di esperti e/o per la selezione di esperti per l'esecuzione di incarichi specifici. L'elenco è valido fino al dicembre 2013 e, se del caso, potrà anche essere utilizzato durante la fase di completamento dei progetti selezionati nell'ambito di tali programmi.

**Scadenza:** La scadenza per presentare la candidatura è: **30 giugno 2013.**

I candidati devono presentare la propria candidatura utilizzando il modulo in formato elettronico e le istruzioni disponibili sul sito web dell'Agenzia.

#### Documenti:

- Pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea GUUE 2010/C 67/51 del 12 Marzo 2008: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:067:0051:0057:IT:PDF>  
- Modulo per presentare le candidature: [http://eacea.ec.europa.eu/about/procurement/eacea\\_2007\\_experts/index\\_en.htm](http://eacea.ec.europa.eu/about/procurement/eacea_2007_experts/index_en.htm)

Ulteriori informazioni sono disponibili al sito: <http://eacea.ec.europa.eu>



**Bruxelles, 5-7 maggio 2011**

## YOUR EUROPE, YOUR SAY!

Il Comitato Economico e Sociale Europeo promuove la 2ª edizione di "Your Europe, Your Say!", iniziativa

rivolta alle scuole superiori dei 27 Stati membri. Scopo



dell'iniziativa è far entrare i giovani in contatto diretto con le Istituzioni europee, consentendo loro di vedere da vicino i luoghi in cui si decidono le politiche dell'Ue, ma anche di conoscere i soggetti che partecipano a queste decisioni. Si tratta di un'occasione unica per i ragazzi, per esprimere le proprie opinioni e confrontarsi in un contesto reale, con degli interlocutori adulti di altissimo livello. Gli studenti delle scuole selezionate potranno trascorrere 3 giorni nella sede del CESE, partecipando anche alle riunioni del Comitato, ed effettuare visite guidate presso le altre Istituzioni europee operanti a Bruxelles. Le scuole potranno registrarsi per partecipare alle selezioni entro e non oltre il 30 Novembre 2010.

Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo: <http://www.cesc.europa.eu/?i=portal.en.your-europe-your-say-2011>

**Pordenone, 4 novembre - 9 dicembre 2010**

## “EUROPA E ITALIA: UNITA’ IN CORSO D’OPERA”



L'Istituto Regionale Studi Europei (IRSE) del Friuli Venezia Giulia promuove 5 incontri di cultura storico-politica sull'Italia e sulla sua partecipazione al processo d'integrazione europea. Prenderanno parte agli incontri diversi rappresentanti del mondo accademico ed esperti in tematiche europee. La partecipazione agli incontri è gratuita ma è comunque gradita l'iscrizione, facendo pervenire i propri dati alla Segreteria IRSE all'indirizzo di posta elettronica: [irse@centroculturapordenone.it](mailto:irse@centroculturapordenone.it).

Gli studenti universitari e delle scuole superiori che desiderano un certificato di frequenza devono richiederlo al momento dell'iscrizione.

Ulteriori informazioni sono disponibili al sito: <http://www.centroculturapordenone.it/irse/storia-e-attualita/corsi/Europa%20e%20Italia%20unita%20in%20corso%20opera>

## QUESTO MESE VI SEGNALIAMO:



**Gianni Pittella** "L'ANATRA ZOPPA. L'Europa senza stato, moneta e mercati senza governo dell'economia." (Nuova Cultura, 2010)

**Note sull'autore:** Gianni Pittella è stato eletto per la prima volta come eurodeputato nel giugno '99 e riconfermato dal Pe nel 2004; ha ricevuto incarico dal Presidente del Pe Jerzy Buzek, di rappresentare il Parlamento in numerosi ambiti: es. bilancio del Pe, Conciliazione legislativa, Assemblée Parlamentare Euro Mediterranea (APEM). E' membro delle commissioni "Mercato interno e la protezione dei consumatori" e "Problemi economici e monetari".

Tratto da: <http://www.nuovacultura.it/>